

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2020, n. 83  
**Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020.**  
**Attivazione unità operative COVID-19 presso la Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari - Via C. Rosalba n. 35/37.**  
**Autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio della disciplina di Terapia Intensiva con n. 20 posti letto e della disciplina di Pneumologia con n. 80 posti letto.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*.

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. stabilisce all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*

Visto l'art. 50 comma 5, ultimo periodo del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione"*

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni.

Viste le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

- a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi / esercizi a contatto con il pubblico;
- b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto stretto" ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;
- c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di "caso" e di "contatto stretto" di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
- d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2";
- e) la circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 il Ministero della Salute, ai fini del contenimento e del contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, disponeva il potenziamento delle strutture della rete ospedaliera rispetto ai posti letto esistenti, come di seguito riportato:
  - 50% incremento posti letto di Terapia intensiva;
  - 100% incremento dei posti letto di Malattie infettive e Pneumologia.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Vista la e-mail del 12/03/2020 con cui, in relazione alle specifiche indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero della Salute del 29.02.2020 "Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19" e del 01.03.2020 "Incremento disponibilità posti letto del Servizio Sanitari Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19" in merito alla necessità di identificare a livello regionale una o più strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID 19 (Presidio Ospedaliero COVID dedicato esclusivamente a pazienti COVID - 19), il Ministero della Salute ha chiesto di comunicare con urgenza la/le struttura/e individuata/e come COVID Hospital per la Regione.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Al fine di impiegare il personale sanitario delle strutture pubbliche e private accreditate prioritariamente nella gestione della emergenza COVID — 19 ed alla luce delle disposizioni impartite, con nota prot. n. AOO 005/206 del 13/3/2020 lo scrivente Dipartimento ha invitato le Organizzazioni datoriali delle strutture private accreditate a valutare se tra i propri iscritti ci siano operatori che, per vocazione e per le nosologie già accreditate, siano in grado di riconvertire nel più breve tempo possibile l'attività, destinando la propria struttura ovvero una parte di essa, che preveda percorsi distinti e dedicati per l'emergenza COVID — 19 per le

discipline di terapia intensiva e pneumologia nonché per quelle che consentano di gestire la fase acuta e post — acuta della patologia in esame, che si caratterizzano per un modulo di almeno 20% di posti letto di terapia intensiva ed il restante 80% di posti letto di pneumologia e/o discipline affini, trasmettendo entro il 17 marzo 2020 l'eventuale proposta di riconversione delle proprie attività ed inviando un piano di adeguamento in ordine al suddetto processo di riconversione ed ai tempi necessari.

Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che *"Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*
  - a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;*
  - b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.";*
- all'art. 3, comma 2 che *"Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.";*
- all'art. 4, comma 1 che *"le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.".*

In riscontro alla sopra citata nota del Direttore del Dipartimento prot. n. AOO 005/206 del 13/3/2020, con nota prot. n. 23/ADW/2020 del 18/03/2020 trasmessa con Pec del 19/03/2020 il Rappresentante legale della Anthea Hospital S.r.l., premesso, tra l'altro:

- quanto previsto dal sopra riportato art. 4, comma 1 del D.L. n. 18/2020;
- l'attuale configurazione dei posti letto accreditati della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari, così come riepilogati nella tabella che segue:

	Posti Letto Accreditati	Posti Letto Autorizzati	TOTALE POSTI LETTO
cardiochirurgia	20	2	22
cardiologia	14	2	16
medicina generale		5	5
ortopedia	17	5	22
Terapia intensiva	8		8
Utic	6		6

oncologia		2	2
neurochirurgia	15	4	19
oculistica		1	1
SUB Totale	80	21	101
Riabilitazione	20	6	26
TOTALE	100	27	127

• quanto previsto dalla sopra richiamata nota prot. n. AOO 005/206 del 13/3/2020 di questo Dipartimento; ha chiesto:

**“CON PROCEDURA DI URGENZA IN RAGIONE DELL’EMERGENZA VIRALE COVID-19**

*Alla Regione Puglia, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, la trasformazione temporanea, sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, dell’attuale configurazione dei **100 posti letto accreditati**, in **n. 20 posti letto autorizzati e accreditati di Terapia Intensiva** e **n. 80 posti letto autorizzati e accreditati di Pneumologia**.”.*

Per quanto innanzi;

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali, al fine di incrementare la complessiva dotazione regionale dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio, secondo le indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, sulla base dell’impostazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia;

attesa la necessità che gli ospedali pubblici continuino ad erogare le prestazioni urgenti ed indifferibili, nonché le prestazioni riferite all’emergenza COVID – 19 prioritariamente presso gli ospedali DEA di II Livello (di cui al Regolamento regionale n. 23/2019) e l’Ospedale di Bisceglie;

preso atto che, con nota circolare prot. n. AOO\_005/224 del 17/3/2020 di questo Dipartimento ad oggetto *“Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID”*, nella fase iniziale sono stati individuati quali strutture COVID i seguenti ospedali:

1. Azienda Ospedaliero Consorziiale Policlinico di Bari e Ospedale pediatrico “Giovanni XXIII”;
2. Azienda Ospedaliera “OO.RR” di Foggia;
3. Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
4. Ospedale “Perrino” di Brindisi;
5. Ospedale “SS. Annunziata” e “Moscati” di Taranto;
6. Ospedale “Vittorio Emanuele II” di Bisceglie;
7. Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti;
8. Casa di Cura Anthea di Bari e “Villa Lucia Hospital” di Conversano;

valutata la coerenza della proposta presentata rispetto alle disposizioni di cui all’art. 3 del D.L. 17/3/2020 n. 18 e considerato il periodo emergenziale;

con nota prot. n. AOO\_005/258 del 26/03/2020 trasmessa con *Pec* in pari data all’Amministratore Delegato della “Anthea Hospital S.r.l.”, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale dell’ASL BA e al Sindaco del Comune di Bari, a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:

➤ è stata accolta l’istanza prodotta dal Legale rappresentante della Società “Anthea Hospital S.r.l.”, del

Gruppo GVM Care & Research, rispetto alla trasformazione temporanea, limitata alla durata della fase emergenziale COVID-19, dell'attuale offerta sanitaria delle discipline/n. 100 posti letto già autorizzati ed accreditati della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari, di cui al Regolamento Regionale n. 23/2019 di riordino della rete ospedaliera, in Ospedale COVID - 19, dedicato all'erogazione di ricoveri nella disciplina di Terapia Intensiva (cod. 49) per n. 20 posti letto autorizzati e accreditati e nella disciplina di Pneumologia (cod. 68) per n. 80 posti letto autorizzati e accreditati;

inoltre, atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 24, comma 2 che *"Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- all'art. 29, comma 9 che *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*;

in considerazione, altresì, della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali (le quali mirano ad individuare e determinare in tempi brevi un congruo numero di posti letto di Terapia Intensiva, Pneumologia e Malattie Infettive);

tenuto conto, pertanto, che, con nota prot. AOO\_183/1881 dell'11/02/2019, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT è già stato incaricato di effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l.", finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale della Casa di Cura nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto così come individuata dalla D.G.R. n. 53/2018, comunicandone gli esiti con nota prot. 054674 del 07/08/2019;

- è stato invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT a verificare il possesso, da parte della Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." di Bari, dei requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per:
- n. 20 posti letto di Terapia Intensiva (cod. min. 49);
  - n. 80 posti letto di pneumologia (cod. min. 68);

con la precisazione, per quanto attiene la figura professionale dello specialista in anestesia e rianimazione, che sarebbe stato sufficiente garantire la presenza di almeno n. 5 anestesisti per piano.

Con nota prot. n. 21074/20 del 03/04/2020 ad oggetto *"GIUDIZIO FINALE - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIA E ACCREDITAMENTO PROVVISORIO DELLA CASA DI CURA "ANTHEA HOSPITAL" BARI - DISCIPLINE DI TERAPIA INTENSIVA E DI PNEUMOLOGIA - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA — PROT. AOO/005/26.03.20 N. 258."* trasmessa con Pec di pari data al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, alla scrivente Sezione ed alla Società "Anthea Hospital S.r.l.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:

*"Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia — Dipartimento Promozione alla Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti — DIREZIONE, che ha*

delegato questo Dipartimento di Prevenzione — Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio provvisoria e dell'Accreditamento provvisorio, per le discipline di terapia intensiva e pneumologia, presso la casa di cura "Anthea Hospital" in Bari, si comunica che in data odierna, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha valutato la documentazione richiesta e trasmessa in data 01.04.2020, integrata dalla comunicazione trasmessa in data 02.04.2020, dalla GVM a mezzo pec.

Preliminarmente si dà atto che la struttura in esame è stata già oggetto di verifica da parte di questo Nucleo di valutazione.

La SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA della Regione Puglia con nota prot. A00\_183/1881 dell'11/02/2019 affidava l'incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "Anthea Hospital" con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto così come individuata dalla D.G.R. n. 53/2018.

Con nota prot. 054674 del 07/08/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT comunicava l'esito delle verifiche esprimendo "Giudizio Favorevole" per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, alla casa di cura Anthea Hospital, per un totale di n. 127 posti letto (n. 100 accreditati e 27 autorizzati all'esercizio).

Con Determina Dirigenziale n. 334 del 27.12.2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02.01.2020, La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, confermava, per la Casa di cura "Anthea Hospital" con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per discipline/posti letto, con annessi servizi, nella loro complessiva configurazione per un totale di n. 127 posti letto (n. 100 accreditati e 27 autorizzati all'esercizio).

Alla luce della emergenza in atto, non essendo possibile eseguire con immediatezza un idoneo sopralluogo presso la Struttura per la verifica della nuova configurazione, si è proceduto alla verifica sulla scorta della documentazione richiesta e trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura, così come preliminarmente comunicato a codesto Dipartimento Promozione alla Salute con nota prot. 19767 del 27.03.2020.

Pertanto esaminata la documentazione trasmessa ed acquisita al fascicolo di questo Ufficio, si evince quanto appresso.

Anthea Hospital è una struttura Sanitaria che opera in Bari alla Via Camillo Rosalba 35/37 già autorizzata e accreditata con il S.S.R.

Il progetto di riconversione ha previsto la trasformazione temporanea connessa all'emergenza COVID-19, di 100 posti letto di degenza accreditati così come, codificati nella D.D. Regione Puglia n. 334 del 27/12/2019, in 20 posti letto di terapia intensiva e 80 posti letto di pneumologia.

La struttura, dotata di certificazioni di agibilità e della certificazione prevenzione incendi, è stata oggetto di lavori di adeguamento necessari per attrezzare gli spazi, che hanno interessato tutti i piani della struttura ad eccezione del secondo interrato, ai cui ambienti verrà interdetto l'accesso per tutta la durata dell'emergenza CO.VI.D-19. In particolare, al piano terzo sono stati ricavati n. 5 moduli da 4 posti di terapia intensiva ciascuno, per un totale di 20 posti letto tutti dotati di ventilatori polmonari. Ogni letto ha a disposizione uno spazio tale da consentire agevoli manovre assistenziali sui quattro lati.

Al piano terra sono stati ricavati degli spogliatoi, mentre in tutti gli altri piani sono state eseguite delle modifiche funzionali alla separazione dei percorsi (percorso paziente infetto – percorso operatore contaminato – percorso operatore pulito).

La Direzione della Struttura, ai fini della gestione di tale emergenza, ha elaborato un attento e meticoloso protocollo per la gestione della emergenza in atto.

**GESTIONE DEL PAZIENTE - Percorso di arrivo.** Il paziente arriva al piano primo interrato in un ingresso utilizzato esclusivamente per questo scopo.

**Accettazione e ricovero -** Per le modalità di accettazione e ricovero la direzione sanitaria fa riferimento alle procedure già in atto presso l'IRCSS "Spallanzani" di Roma. Protocollo di gestione clinica dei casi confermati di Malattia da Infezione da Coronavirus — 2019 (COVID-19) nel paziente adulto.

La Gestione del Paziente avverrà in base alla gravità del quadro clinico:

- 1.1 Paziente con infezione asintomatica o paucisintomatica
- 1.2 Paziente stabile con sintomatologia respiratoria o sistemica
- 1.3 Paziente con sintomatologia respiratoria in condizioni critiche

Sono state altresì predisposte misure preventive per evitare il contagio paziente/operatore mediante l'applicazione di un protocollo di utilizzo dei DPI in fase di vestizione e svestizione.

È stato previsto un protocollo per la gestione degli operatori sanitari (percorso di arrivo in reparto percorso di uscita).

Particolare attenzione è stata tenuta nell'impiantistica con la predisposizione di un impianto meccanico che prevede in tutti gli ambienti la ventilazione forzata ed ogni infisso apribile all'esterno è stato bloccato.

L'elenco del personale prevede la dotazione organica come di seguito riportato:

- Nr. 1 Coordinatore/Direttore Sanitario;
- Nr. 8 anestesisti;
- Nr. 20 dirigenti medici varie discipline;
- Nr. 2 biologi;
- Nr. 2 tecnici di laboratorio;
- Nr. 2 tecnici di radiologia;
- Nr. 10 fisioterapisti;
- Nr. 4 coordinatori infermieristici;
- Nr. 86 infermieri professionali/generici;
- Nr. 14 ausiliari;
- Nr. 16 addetti alle pulizie;
- Nr. 11 impiegati.

Per quanto attiene la figura professionale dello specialista in anestesia e rianimazione, la dotazione organica prevede la presenza di nr. 8 dirigenti medici anestesisti. Pertanto, considerato che il reparto di terapia intensiva è ubicato al solo piano terzo, ove sono stati ricavati n. 5 moduli da 4 posti ciascuno, si ritiene soddisfatto il requisito, così come precisato dall'incarico, in quanto vengono assicurati nr. 5 anestesisti per piano.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- non essendo stato possibile effettuare il sopralluogo come già comunicato con nota prot. nr. 19767 del 27.03.2020;
- Valutata la documentazione inviata ed acquisita agli atti di questo Ufficio;
- si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio di nr. 20 p.l. di terapia intensiva (cod. min. 49) e di nr. 80 p.l. di pneumologia (cod. min. 68) per trasformazione temporanea:

Denominazione	CASA DI CURA ANTHEA HOSPITAL
Titolare	ANTHEA HOSPITAL s.r.l.
Legale rappresentante	ELEONORA dr.ssa SANSAVINI
Sede legale	Via Camillo Rosalba 35/37 - BARI
Sede operativa	Via Camillo Rosalba 35/37 - BARI
Attività	OSPEDALE COVID-19
Ricettività	20 p.l. terapia intensiva (cod. min. 49) – 80 p.l. pneumologia (cod. min. 68)
Natura giuridica	PRIVATA
C.C.N.L. applicato	Vedasi allegato

Direttore/Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. LESTINGI LUIGI		
Nato / il	(...) – (omissis)	
residenza	(...)	
laurea	MEDICINA E CHIRURGIA	UNIVERSITA' A. MORO BARI – 5.07.1985

<i>specializzazione</i>	<i>IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA</i>	<i>UNIVERSITA' A. MORO BARI – 3.10.2000</i>
<i>abilitazione</i>	<i>1985/2</i>	
<i>Iscrizione albo/ordine</i>	<i>BARI N. 7863 ---- 21.12.1985</i>	

“

Per tutto quanto sopra riportato;

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali (le quali mirano ad individuare e determinare in tempi brevi un congruo numero di posti letto di Terapia Intensiva, Pneumologia e Malattie Infettive), al fine di incrementare la complessiva dotazione regionale dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio, secondo le indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, sulla base dell'impostazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia;

attesa la necessità che gli ospedali pubblici continuino ad erogare le prestazioni urgenti ed indifferibili, nonché le prestazioni riferite all'emergenza COVID – 19 prioritariamente presso gli ospedali DEA di II Livello (di cui al Regolamento regionale n. 23/2019) e l'Ospedale di Bisceglie;

tenuto conto che con la sopra richiamata nota circolare prot. n. AOO\_005/224 del 17/3/2020 di questo Dipartimento ad oggetto “*Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID*”, nella fase iniziale è stata individuata quale struttura COVID, tra le altre, la Casa di Cura “Anthea Hospital” di Bari;

al fine di potenziare le strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e delle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si propone, nei confronti della Casa di Cura “Anthea Hospital S.r.l.” con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, della Società “Anthea Hospital S.r.l.:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle seguenti discipline/ posti letto:
  - Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto;
  - Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto;
- di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 100 posti letto accreditati:
 

- Cardiochirurgia	n. 20 p.l.
- Cardiologia	n. 14 p.l.
- Neurochirurgia	n. 15 p.l.
- Ortopedia	n. 17 p.l.
-Rec. e Riabilit. Funzionale	n. 20 p.l.
- Terapia Intensiva	n. 8 p.l.
- UTIC	n. 6 p.l.;
- di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva e di Pneumologia e contestualmente saranno riattivati i n. 100 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo  
dell'Assistenza Ospedaliera  
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità  
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**D E T E R M I N A**

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, della Società "Anthea Hospital S.r.l.":

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle seguenti discipline/posti letto:

- Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto;
- Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto;
- di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 100 posti letto accreditati:
  - Cardiochirurgia n. 20 p.l.
  - Cardiologia n. 14 p.l.
  - Neurochirurgia n. 15 p.l.
  - Ortopedia n. 17 p.l.
  - Rec. e Riabilit. Funzionale n. 20 p.l.
  - Terapia Intensiva n. 8 p.l.
  - UTIC n. 6 p.l.;
- di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva e di Pneumologia e contestualmente saranno riattivati i n. 100 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital S.r.l." di Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.  
(Giovanni Campobasso)